

NOTA COSTRUZIONI/INFRASTRUTTURE IN MONTENEGRO

A- Ministero dello Sviluppo Sostenibile e del Turismo

1. PROGETTO ECO-BUILDING

il Ministero dell'Ambiente italiano finanzia la realizzazione dell'edificio "ecologico" che ospiterà il Ministero dello Sviluppo Sostenibile e del Turismo del Montenegro a Podgorica. Il progetto verrà realizzato con i fondi del Ministero dell'Ambiente italiano in base ad un Memorandum of understanding italo-montenegrino. La gara per i lavori di costruzione sarà pubblicata nei prossimi mesi.

Verranno indetti **due bandi di gara** (per un totale di circa **5,1 milioni di Euro**).

- 1°** - per la conclusione della **parte esterna del Ministero** (valore di circa **3.9 milioni di Euro**);
- 2°** - per la strumentazione e l'allestimento delle **apparecchiature interne e dei mobili** (valore di circa **1.2 milioni di Euro**);

- una **delegazione** del Ministero dello sviluppo Sostenibile e del Turismo montenegrino ha in programma una missione tecnica a Roma al Ministero dell'Ambiente italiano (l'Ance sarà presente all'incontro). La visita dei montenegrini servirà per finalizzare le procedure di gara al fine di bandire la gara tra marzo ed aprile.
- Podgorica ha aderito al principio che il bando di gara sia in linea con la procedura internazionale **PRAT**, (incluso le modalità del sistema **FIDIC** allo scopo di non precludere alle PMI di competere con le imprese di dimensione più grande).

2. RACCOLTA DIFFERENZIATA/SMALTIMENTO RIFIUTI

Sulla **gestione dei rifiuti**, il piano nazionale prevede di raggiungere la soglia del **25% in termini di riciclo** entro la fine dell'anno, lasciando completa autonomia ai Comuni. I bilanci locali risultano tuttavia inadeguati. E' probabile che solo a Podgorica (dove però risiede un terzo della popolazione del Paese) si riesca a centrare l'obiettivo di riciclare il 25% dei rifiuti. Le residue risorse finanziarie del Paese potrebbero facilitare **forme di partenariati pubblico-privato**.

B- SVILUPPO TURISTICO

Sviluppo turistico nel Nord del paese (8 Resorts in località sciistiche)

Il Ministero dello Sviluppo Sostenibile e del Turismo ha informato l'Ance della realizzazione di otto Resort sciistici che si svilupperanno nel Nord del Paese, dei quali è stata fatta pervenire una breve presentazione con le caratteristiche dei progetti (in allegato).

C- Ministero della Salute

La **priorità** del Governo montenegrino risiede nella realizzazione **dell'Ospedale nella città di Pljevlja** (nel Nord del Paese) e del **nuovo polo ospedaliero di Podgorica**, tuttavia con la consueta difficoltà di reperire possibili finanziatori.

Di particolare rilevanza anche le prospettive di **privatizzazione di due strutture** nelle Bocche di Cattaro, a **Meljne e ad Igalo**.

Quest'ultima di **Igalo** sembra essere più interessante per potenziali investitori. Si tratta di un istituto specializzato nella riabilitazione e reumatologia, noto nell'intera regione sin dai tempi della ex Jugoslavia, ubicato nelle Bocche di Cattaro e prescelto anche da pazienti norvegesi e svedesi. Si avvale di personale specializzato di ottimo livello. Il Ministero della Salute montenegrino ha preannunciato la prossima pubblicazione del bando sulla privatizzazione, con il duplice vincolo che non venga licenziato il personale al momento in servizio e che non si muti la natura specialistica del centro.

Si segnala che il 20 febbraio il Consiglio per le Privatizzazioni ha adottato la Bozza del Piano di Privatizzazioni per il 2017, che prevede la 'vendita di azioni e/o ricapitalizzazione' dell'Istituto per la Riabilitazione e la Reumatologia di Igalo. Il Piano dovrà adesso essere adottato dal Governo.

Il Direttore dell'Istituto Trasfusioni del Montenegro, Gordana Rasovic, ha segnalato l'urgenza di costruire il **Centro di Trasfusioni di Cattaro**, al momento ospitato in un prefabbricato di eternit, che risale al terremoto del 1979. La struttura si trova all'interno dell'ospedale di Cattaro, il cui Direttore vorrebbe creare anche un nuovo Centro Traumatologico rivolto ai turisti. La Dr.ssa Rasovic si è dimostrata particolarmente interessata all'ipotesi di un progetto italiano 'chiavi in mano', che possa includere la costruzione dell'edificio, la fornitura delle attrezzature, la formazione del personale sanitario in centri di eccellenza italiani e questa è una sua specifica richiesta un minivan per il trasporto di pazienti, donatori e sangue.

Il Direttore Rasovic si è impegnato a discutere il progetto con il Ministro della Salute, Dr. Kenan Hrapovic, per definirne in quadro finanziario, l'eventuale ricorso a 'Partnership Pubblico Privato' e le possibilità di parziale privatizzazione delle strutture.

Il Ministro della Salute Montenegrino ha invitato a riflettere sulle potenzialità connesse alla **realizzazione di poliambulatori privati** che siano dotati di pronto soccorso nelle città costiere, queste ultime al momento del tutto prive di presidi sanitari.

D- DELEGAZIONE UE – FONDI IPA

Sul piano economico, Podgorica auspica una ancor maggiore presenza italiana in termini di investimento, dovendo purtroppo fare i conti con il nodo della mancanza di finanziamenti pubblici.

La leva consiste nello sfruttamento di partenariati con i privati e nell'uso dei finanziamenti internazionali e UE, oggetto di approfondimento con il responsabile presso la locale Delegazione UE, Andre' Lys, e con il Direttore BERS del Montenegro, Giulio Moreno.

Sanità e ambiente non costituiscono le priorità della Commissione Europea nel quadro della ripartizione degli stanziamenti IPA della programmazione pluriennale attuale. Esiste, ciononostante, la possibilità di attingere a quei fondi per progetti nel settore sanitario in vista dell'elaborazione di studi di fattibilità e di assistenza tecnica, non per la realizzazione dell'infrastruttura fisica.

Bruxelles è anche in grado di finanziare l'acquisto di apparecchiature tecniche per strutture sanitarie che fossero già realizzate. E' il caso del centro trasfusionale del policlinico della capitale. Analoghe modalità di utilizzo del canale UE si registrano nel settore ambientale, segnatamente per la gestione dei rifiuti e del trattamento delle acque reflue.

Più ampia la finestra nel campo dei trasporti (nello specifico, l'autostrada adriatico-ionica e la ferrovia Bar-Belgrado), dove la Commissione europea potrebbe sostenere (in cofinanziamento) la realizzazione delle infrastrutture attraverso prestiti corredati da garanzie sovrane. La leva in questo caso è fornita principalmente dal WBIF, con procedure non sempre agevoli per le imprese, che richiedono notevole dimestichezza e un raccordo preliminare tra Istituzioni e privati. Il bando viene pubblicato due volte l'anno, il paese beneficiario deve includere il progetto nella cd. *Single Project Pipeline* nazionale e ottenere il sostegno da parte di una delle IFI autorizzate dal WBIF (BERS, BEI, Banca di Sviluppo del Consiglio d'Europa, Banca Mondiale).

La BERS ha finanziato lo studio di pre-fattibilità per l'autostrada adriatico-jonica, che dovrebbe essere pronto entro fine anno. La BERS potrebbe anche cofinanziare la realizzazione dell'infrastruttura con un prestito ad un tasso di interesse dell'1% corredato di garanzie sovrane.

Sempre la BERS ha finanziato lo studio di fattibilità del progetto di rifacimento dell'aeroporto di Tivat e ha stanziato un prestito di 30 Milioni di euro per la successiva realizzazione.

Le BERS ritiene ipotizzabile un coinvolgimento della Banca sia per la predisposizione di studi di fattibilità, sia per la realizzazione di presidi sanitari privati nelle zone costiere, a maggiore affluenza turistica sulla costa montenegrina.

E- FORUM ON TRASPORTATION SECTOR IN MONTENEGRO

Forum on Transportation Sector in Montenegro (fine marzo)

Confindustria Serbia organizzerà a Podgorica, il prossimo 29 marzo, un Forum sui trasporti in Montenegro rivolto a grandi aziende. L'Evento avrà la finalità di cercare di favorire partnership Italo-cinesi per lavori nel settore delle infrastrutture di trasporto in Montenegro. Il programma della giornata si articolerà in 4 panel settoriali nel corso della mattinata (strada, ferrovie, porti, aeroporti) con incontri B2B ed approfondimenti nel pomeriggio.

In sintesi alcuni progetti infrastrutturali che interesseranno il Paese nei prossimi anni, suddivisi per settore.

- 1- **Ferrovie:** l'ammodernamento della rete ferroviaria montenegrina, con particolare riferimento al progetto della linea Bar-Belgrado, che collegherebbe il porto di Bar alla rete TEN-T. Secondo lo studio tecnico-economico condotto da Italferr nel 2010, il progetto vale 350 milioni di euro, di cui 150 per il tratto montenegrino, che prevede 51.6 chilometri di tunnel e 15.6 chilometri di ponti e viadotti;
- 2- **Strade:** l'autostrada adriatico-ionica (progetto prioritario, per un totale di 3 miliardi di euro, la metà dei quali per il tratto montenegrino, il cui studio di pre-fattibilità, finanziato da BERS, dovrebbe essere concluso entro fine anno) e la prosecuzione dell'autostrada Bar-Belgrado (già in corso di realizzazione da parte di CRBC in Montenegro);
- 3- **Porti:** l'ampliamento del porto di Bar (11 milioni di euro), menzionato per la prima volta nelle Linee Guida adottate a conclusione del Vertice 1+16 di Riga;
- 4- **Aeroporti:** l'ampliamento e la modernizzazione dell'aeroporto di Tivat (37 milioni di euro), nelle Bocche di Cattaro, il cui studio di fattibilità è stato finanziato dalla BERS.

F- DESK INFRASTRUTTURE

L'ICE-Agenzia ha avviato l'operatività di un "Desk Infrastrutture". Il Desk fornirà alle aziende italiane di costruzione assistenza per il mercato montenegrino e serbo relativamente a tutti gli ambiti rientranti nel settore edilizia ed infrastrutture: infrastrutture per la connettività: ferroviario, stradale, aeroportuale; per l'edilizia turistico alberghiera, ospedaliera, ambientale, dell'energia e di quella connessa alle opere in ambito municipale (rifiuti solidi e acque reflue).

Nelle competenze del Desk Infrastrutture, rientrano:

- monitoraggio e pubblicizzazione delle principali opportunità economiche e dei progetti di sviluppo nei due paesi;
- rapporti continuativi con aziende, enti ed istituzioni locali dei due paesi al fine di favorire le opportunità di collaborazione tra le aziende italiane e le controparti locali;

- presentazione delle caratteristiche dell'offerta italiana di filiera ed organizzazione di presentazioni aziendali o di gruppi di interesse di settore italiani per l'avvio ed il mantenimento di contatti con interlocutori locali anche di livello tecnico - istituzionale;
- realizzazione e diffusione di una newsletter di settore;

Addetto al Desk infrastrutture e' la Dr.ssa **Zorica Blagojević** che potrà essere contattata presso ICE Podgorica all'indirizzo e-mail: podgorica@ice.it. (Il Dr. **Adalber Magelli**, è il Responsabile del Desk-Montenegro). Per ogni interesse sulla Serbia le informazioni potranno essere richieste all'Ufficio ICE di Belgrado all'indirizzo e-mail: belgrado@ice.it